

		Notaio Silvia Teodora Masucci Via G. P. da Palestrina, 19 00193 Roma Tel. 06 369989-Fax 06 36085790 e-mail: smasucci@notariato.it
Repertorio n. 17343	Raccolta n. 7331	
	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Il giorno diciotto febbraio duemilaventicinque, nel Comune	
	di Roma, via Giovanni Pierluigi da Palestrina n. 19, nel mio	
	studio.	
	Innanzi a me Silvia Teodora Masucci, Notaio con sede in Ro-	Registrato a Roma 4 il 10/03/2025 serie IT al n. 7535
	ma, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di	
	Roma, Velletri e Civitavecchia,	
	sono presenti:	
	1) BENELLI EVA , nata a Milano (MI) il giorno 4 marzo 1956,	
	residente in 02040 - Montebuono (RI), piazza Dante n. 13,	
	giornalista (codice fiscale: BNL VEA 56C44 F205D);	
	2) FAGGIANO FABRIZIO , nato a Torino (TO) il giorno 1 maggio	
	1957, residente in 10122 - Torino (TO), via Pietro Micca n.	
	4, medico (codice fiscale: FGG FRZ 57E01 L219J);	
	3) GORINI GIUSEPPE , nato a Pisa (PI) il giorno 7 luglio	
	1966, residente in 50142 - Firenze (FI), via Antonio Ciseri	
	n. 17, medico (codice fiscale: GRN GPP 66L07 G702Q);	
	4) SALVADORI AMADEI LORENZO , nato a Roma (RM) il giorno 27	
	gennaio 1968, residente in 6976 - Lugano (Svizzera), via Se-	
	renella n. 33, imprenditore (codice fiscale: SLV LNZ 68A27	
	H501W);	
	5) CATTARUZZA MARIA SOFIA , nata a Roma (RM) il giorno 9 mag-	
	gio 1963, residente in 00184 - Roma (RM), via di San Giovan-	

	ni in Laterano n. 190, docente universitario (codice fiscale: CTT MSF 63E49 H501J);	
	6) GALLUS SILVANO , nato a Milano (MI) il giorno 20 novembre 1970, residente in 20068 - Peschiera Borromeo (MI), Cascina Fornace n. 1/F, ricercatore (codice fiscale: GLL SVN 70S20 F205W);	
	7) D'ARGENIO PAOLO , nato a Benevento (BN) il giorno 7 giugno 1950, residente in 82100 - Benevento (BN), via Vincenzo Russo n. 22, medico (codice fiscale: DRG PLA 50H07 A783H);	
	8) ZAGA' VINCENZO COSIMO , nato a Leverano (LE) il giorno 14 marzo 1950, residente in 40137 - Bologna (BO), via Giuseppe Dagnini n. 19, medico e giornalista (codice fiscale: ZGA VCN 50C14 E563X).	
	Detti comparenti, di cittadinanza italiana, tutti non politicamente esposti ai sensi della vigente normativa anti-riciclaggio, come mi dichiarano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiarano esatti i dati innanzi riportati e mi chiedono di ricevere il presente atto, con il quale	
	PREMESSO:	
	- che è intenzione dei costituiti promuovere, attraverso il movimento associativo che si estrinseca nella costituzione di associazione senza fini di lucro contenuta nel presente atto, operare per la creazione di un movimento di pressione sui governi, sul Parlamento, sulle istituzioni italiane e	
	2	

	sui diversi attori sociali, affinché vengano adottate le po-	
	litiche più efficaci per il contenimento, fino all'elimina-	
	zione, dell'epidemia di consumo di prodotti del tabacco e	
	della nicotina in Italia;	
	- che in particolare la costituenda Associazione fa proprie	
	le strategie e gli interventi messi a punto nella Convenzio-	
	ne Quadro per il Controllo del Tabacco dell'Organizzazione	
	Mondiale della Sanità, ratificata dall'Italia nel 2008, si	
	impegna a demistificare la narrazione condotta dall'indu-	
	stria del tabacco, facendo luce sul marketing occulto dei	
	suoi prodotti mortali e la sua attività di lobbying volta a	
	orientare a proprio favore le politiche del settore, ed avan-	
	za proposte e raccomandazioni per porre fine alla diffusione	
	dei prodotti del tabacco e della nicotina, basate sulle mi-	
	gliori prove scientifiche a disposizione, rivolgendosi al	
	mondo della salute con le sue strutture, associazioni profes-	
	sionali e scientifiche affinché partecipi al dibattito pub-	
	blico sul controllo del tabacco in Italia, facendo sentire	
	la propria autorevole e forte voce;	
	tutto ciò premesso, che dell'atto costituisce il giuridico	
	presupposto, i componententi convengono e stipulano quanto se-	
	gue:	
	ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE	
	I signori BENELLI EVA, FAGGIANO FABRIZIO, GORINI GIUSEPPE,	
	SALVADORI AMADEI LORENZO, CATTARUZZA MARIA SOFIA, GALLUS SIL-	

	VANO, D'ARGENIO PAOLO e ZAGA' VINCENZO COSIMO costituiscono	
	tra loro, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice	
	civile, una associazione denominata: "ALLEANZA PER UN' ITALIA	
	SENZA TABACCO" .	
	ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA	
	L'associazione ha sede in 00196 - Roma (RM) , piazza Mancini	
	n. 4.	
	Essa ha durata illimitata.	
	ARTICOLO 3 - FINALITA' ED OGGETTO	
	L'Associazione è un ente di diritto privato, senza fini di	
	lucro avente struttura organizzativa e contenuti democratici.	
	Essa è apolitica, aconfessionale e si astiene da qualsiasi	
	attività di carattere politico, sindacale e religioso (in-	
	dipendenza). Assume come valori propri e finalità precipue	
	quelle di:	
	- Proporre e difendere le politiche e gli interventi che con-	
	trastano la diffusione del tabacco e si fondano sul valore	
	della tutela della salute pubblica (primato della salute);	
	- Basare gli interventi per opporsi all'epidemia di tabacco	
	su una onesta descrizione della realtà, basata sui dati di	
	fatto, risultato della ricerca scientifica indipendente (pri-	
	mato della scienza);	
	- Rifiutare qualsiasi compromesso con l'industria del tabac-	
	co e della nicotina, compresi finanziamenti diretti o indi-	
	retti e praticare la massima trasparenza delle fonti di fi-	

	nanziamento (assenza di conflitto di interesse).	
	Stanti le predette finalità, l'Associazione si propone di	
	svolgere attività culturali, sociali, scientifi-	
	co-divulgative, di ricerca e di innovazione, di formazione e	
	informazione, atte al perseguimento delle seguenti finalità:	
	- Informare sulle evidenze scientifiche indipendenti aggior-	
	nate e sulle politiche efficaci nel controllo del tabacco e	
	dell'uso voluttuario della nicotina;	
	- Sorvegliare l'andamento del mercato del tabacco, l'uso dei	
	prodotti del tabacco e a base o contenenti nicotina, i danni	
	legati a tale uso e vigilare sull'attività di lobby dell'in-	
	dustria e su quella di marketing;	
	- Promuovere la consapevolezza, nel mondo della salute e in	
	quello della comunicazione, della minaccia per la salute rap-	
	presentata dal tabacco e dall'industria del tabacco e dei	
	prodotti contenenti nicotina, smascherando la sua retorica	
	ingannevole, e le azioni di marketing e lobbying;	
	- Condurre, con il coinvolgimento del mondo della salute,	
	campagne informative rivolgendosi agli attori istituzionali	
	per stimolarli ad azioni efficaci di contrasto al consumo di	
	tabacco e di nicotina (Advocacy);	
	- Sostenere la cooperazione dell'Italia con l'Organizzazione	
	Mondiale della Sanità nell'ambito della Convenzione Quadro	
	per il Controllo del Tabacco;	
	- Proporre e difendere le politiche e gli interventi che con-	

	trastano la diffusione del tabacco e dei prodotti contenenti	
	nicotina e si fondano sul valore della tutela della salute	
	pubblica (primato della salute);	
	- Basare gli interventi per opporsi all'epidemia di tabacco	
	su una onesta descrizione della realtà, basata sui dati di	
	fatto, risultato della ricerca scientifica indipendente (pri-	
	mato della scienza);	
	- Rifiutare qualsiasi compromesso con l'industria del tabac-	
	co, compresi finanziamenti diretti o indiretti e praticare	
	la massima trasparenza delle fonti di finanziamento (assenza	
	di conflitto di interesse).	
	Nel perseguire i suoi scopi, l'associazione si avvale di un	
	website denominato Tabacco Endgame (indirizzo:	
	www.tobaccoendgame.it).	
	L'associazione potrà altresì svolgere ogni operazione anche	
	di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, ritenuta ne-	
	cessaria ed utile per il conseguimento dello scopo; potrà i-	
	noltre accedere a finanziamenti pubblici e privati necessari	
	per il compimento dell'attività dell'associazione, con e-	
	spressa esclusione di ogni attività di intermediazione mobi-	
	liare o finanziaria riservate, rispettivamente ai sensi del	
	d.lgs. n. 58/1998 e del d.lgs. n. 385/1993 nonché disposizio-	
	ni con essi coordinate.	
	ARTICOLO 4 - STATUTO	
	L'associazione è retta dallo statuto che, approvato dai com-	

	parenti e sottoscritto da essi e da me Notaio, al presente	
	atto si allega sotto la lettera "A" , quale sua parte inte-	
	grante, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti.	
	ARTICOLO 5 - AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA	
	L'Associazione è retta, ai sensi di quanto disposto dallo	
	statuto come sopra allegato, da un Consiglio Direttivo compo-	
	sto da un numero di Consiglieri non inferiori a cinque fino	
	ad un massimo di nove, eletti dall'assemblea degli associa-	
	ti; esso dura in carica sei anni e i suoi membri sono rieleg-	
	gibili.	
	Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per la	
	gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con fa-	
	coltà di compiere tutti gli atti ritenuti utili od opportuni	
	per il conseguimento dell'oggetto dell'Associazione, esclusi	
	soltanto quelli riservati all'Assemblea dei soci dalla legge	
	o dallo statuto sociale.	
	Per la prima volta, e per un tempo di sei anni dalla data o-	
	dierna, il Consiglio Direttivo viene nominato nelle persone	
	dei signori:	
	- CATTARUZZA MARIA SOFIA, Consigliere e altresì nominata Pre-	
	sidente;	
	- GALLUS SILVANO, Consigliere e altresì nominato Vice Presi-	
	dente;	
	- SALVADORI AMADEI LORENZO, Consigliere e altresì nominato	
	Segretario Generale;	

	- BENELLI EVA, Consigliere;	
	- FAGGIANO FABRIZIO, Consigliere;	
	- GORINI GIUSEPPE, Consigliere;	
	- D'ARGENIO PAOLO, Consigliere;	
	- ZAGA' VINCENZO COSIMO, Consigliere;	
	che, presenti, accettano la carica loro rispettivamente con-	
	ferita.	
	Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente del-	
	l'Associazione. Al Presidente dell'Associazione, signora CAT-	
	TARUZZA MARIA SOFIA, spetta, ai sensi di statuto, la rappre-	
	sentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in	
	giudizio.	
	ARTICOLO 6 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO SOCIALE	
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote as-	
	sociative, da contributi o finanziamenti straordinari, da e-	
	largizioni di associati benemeriti o di terzi, da donazioni,	
	da eredità e da legati, da entrate derivanti da iniziative	
	intraprese dall'Associazione, da attività commerciali e pro-	
	duttive marginali o da manifestazioni e raccolte pubbliche	
	di fondi.	
	La quota di iscrizione dei Soci per il primo anno verrà de-	
	terminata nella prima riunione utile del Consiglio direttivo,	
	e potrà essere differenziata in base alla qualità e caratteristiche soggettive degli aderenti.	
	Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2025. Gli	
	8	

	altri esercizi il 31 dicembre di ogni anno.	
	ARTICOLO 7 - DELEGHE	
	Il Presidente dell'Associazione viene autorizzato ad appor-	
	re al presente atto costitutivo e all'allegato statuto tutte	
	le modifiche che venissero richieste dalle Autorità competen-	
	ti, per ogni eventuale iscrizione e a qualsiasi altro fine;	
	viene altresì autorizzato a compiere tutte le pratiche neces-	
	sarie per il conseguimento di qualsiasi riconoscimento, an-	
	che al fine dell'eventuale acquisto da parte dell'Associazio-	
	ne della personalità giuridica.	
	ARTICOLO 8 - SPESE	
	Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e di-	
	pendenti sono a carico dell'Associazione.	
	Del presente atto - da me scritto in parte a mano ed in par-	
	te con mezzi elettronici su dieci pagine di tre fogli - ho	
	dato lettura, unitamente all'allegato statuto sociale, ai	
	comparenti, che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle	
	ore diciotto e minuti trentasette.	
	Firmato: Eva Benelli	
	Fabrizio Faggiano	
	Giuseppe Gorini	
	Lorenzo Salvadori Amadei	
	Maria Sofia Cattaruzza	
	Silvano Gallus	
	D'Argenio Paolo	

[illegible]

	Allegato "A" all'atto n. 17343/7331	
	di rep. Notaio Silvia Teodora Masucci	
	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	
	"ALLEANZA PER UN' ITALIA SENZA TABACCO"	
	Titolo I	
	(Denominazione, scopi, durata e sede)	
	ART. 1 - E' costituita sotto forma di Associazione, ai sensi	
	degli articoli 14 e seguenti del codice civile,	
	l'Associazione denominata "ALLEANZA PER UN' ITALIA SENZA	
	TABACCO" .	
	ART. 2 - L'Associazione è un ente di diritto privato, senza	
	fini di lucro avente struttura organizzativa e contenuti	
	democratici. Essa è apolitica, aconfessionale e si astiene	
	da qualsiasi attività di carattere politico, sindacale e	
	religioso (indipendenza). Assume come valori propri e	
	finalità precipue quelle di:	
	- Proporre e difendere le politiche e gli interventi che	
	contrastano la diffusione del tabacco e si fondano sul	
	valore della tutela della salute pubblica (primato della	
	salute);	
	- Basare gli interventi per opporsi all'epidemia di tabacco	
	su una onesta descrizione della realtà, basata sui dati di	
	fatto, risultato della ricerca scientifica indipendente	
	(primato della scienza);	
	- Rifiutare qualsiasi compromesso con l'industria del	

	tabacco e della nicotina, compresi finanziamenti diretti o	
	indiretti e praticare la massima trasparenza delle fonti di	
	finanziamento (assenza di conflitto di interesse).	
	Stanti le predette finalità, l'Associazione si propone di	
	svolgere attività culturali, sociali,	
	scientifico-divulgative, di ricerca e di innovazione, di	
	formazione e informazione, atte al perseguimento delle	
	seguenti finalità:	
	- Informare sulle evidenze scientifiche indipendenti	
	aggiornate e sulle politiche efficaci nel controllo del	
	tabacco e dell'uso voluttuario della nicotina;	
	- Sorvegliare l'andamento del mercato del tabacco, l'uso dei	
	prodotti del tabacco e a base o contenenti nicotina, i danni	
	legati a tale uso e vigilare sull'attività di lobby	
	dell'industria e su quella di marketing;	
	- Promuovere la consapevolezza, nel mondo della salute e in	
	quello della comunicazione, della minaccia per la salute	
	rappresentata dal tabacco e dall'industria del tabacco e dei	
	prodotti contenenti nicotina, smascherando la sua retorica	
	ingannevole, e le azioni di marketing e lobbying;	
	- Condurre, con il coinvolgimento del mondo della salute,	
	campagne informative rivolgendosi agli attori istituzionali	
	per stimolarli ad azioni efficaci di contrasto al consumo di	
	tabacco e di nicotina (Advocacy);	
	- Sostenere la cooperazione dell'Italia con l'Organizzazione	

	Mondiale della Sanità nell'ambito della Convenzione Quadro	
	per il Controllo del Tabacco;	
	- Proporre e difendere le politiche e gli interventi che	
	contrastano la diffusione del tabacco e dei prodotti	
	contenenti nicotina e si fondano sul valore della tutela	
	della salute pubblica (primato della salute);	
	- Basare gli interventi per opporsi all'epidemia di tabacco	
	su una onesta descrizione della realtà, basata sui dati di	
	fatto, risultato della ricerca scientifica indipendente	
	(primato della scienza);	
	- Rifiutare qualsiasi compromesso con l'industria del	
	tabacco, compresi finanziamenti diretti o indiretti e	
	praticare la massima trasparenza delle fonti di	
	finanziamento (assenza di conflitto di interesse).	
	Nel perseguire i suoi scopi, l'associazione si avvale di un	
	website denominato Tabacco Endgame (indirizzo:	
	www.tobaccoendgame.it).	
	L'associazione potrà altresì svolgere ogni operazione anche	
	di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, ritenuta	
	necessaria ed utile per il conseguimento dello scopo; potrà	
	inoltre accedere a finanziamenti pubblici e privati	
	necessari per il compimento dell'attività dell'associazione,	
	con espressa esclusione di ogni attività di intermediazione	
	mobiliare o finanziaria riservate, rispettivamente ai sensi	
	del d.lgs. n. 58/1998 e del d.lgs. n. 385/1993 nonché	

	disposizioni con essi coordinate.	
	ART. 3 - L'associazione ha sede in 00196 - Roma (RM) ,	
	piazza Mancini n. 4.	
	ART. 4 - L'associazione ha durata illimitata.	
	TITOLO II	
	(Soci)	
	ART. 5 - La qualità di associato si acquista su domanda	
	dell'aspirante, che dovrà espressamente dichiarare di aver	
	preso visione e di accettare le norme statutarie	
	dell'Associazione.	
	L'Associazione è costituita da distinte categorie di soci:	
	a) soci fondatori: i sottoscrittori dell'atto costitutivo,	
	promotori della nascita dell'associazione e dell'attività	
	che essa è destinata a svolgere;	
	b) soci ordinari: coloro che, convinti del valore e del	
	significato delle finalità che l'associazione si propone,	
	partecipano attivamente alla vita associativa;	
	c) soci onorari: coloro che, per speciali meriti, si siano	
	distinti nell'ambito dell'attività dell'Associazione; essi	
	sono ammessi a far parte dell'Associazione, su delibera del	
	Consiglio direttivo e sono esonerati dal pagamento della	
	quota annuale;	
	d) soci sostenitori: coloro che contribuiscono	
	economicamente alle iniziative dell'associazione o prestano	
	gratuitamente la propria attività in favore	

	dell'associazione.	
	La divisione degli aderenti all'associazione nelle suddette	
	categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra	
	gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti	
	dell'Associazione. Ciascun aderente, in particolare, ha	
	diritto a partecipare effettivamente alla vita della	
	associazione. E' fatto obbligo a tutti i Soci di prendere	
	visione del presente Statuto e di rispettarlo.	
	Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle	
	domande di ammissione entro trenta giorni dal loro	
	ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento	
	della domanda entro il termine prescelto, si intende che	
	essa è stata respinta. Il Consiglio Direttivo, in caso di	
	rifiuto della richiesta di ammissione, dovrà motivare le	
	cause di non ammissione dei richiedenti, anche mediante	
	semplice rinvio ai requisiti di ammissione previsti dal	
	presente Statuto.	
	ART. 6 - L'adesione all'Associazione non può essere disposta	
	per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il	
	diritto di recesso.	
	L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il	
	diritto di voto nell'Assemblea dei soci per l'approvazione e	
	le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la	
	nomina degli organi direttivi dell'Associazione e per le	
	altre deliberazioni previste dal presente Statuto.	

	L'Associazione garantisce pari opportunità ed il rispetto	
	dei diritti inviolabili della persona. Tra i soci esiste	
	parità di diritti e di doveri. Il numero degli iscritti	
	all'Associazione è illimitato. La qualità di socio non è	
	trasmissibile.	
	I soci hanno diritto a:	
	- partecipare all'Assemblea dei soci e votare direttamente	
	se in regola con il pagamento della quota associativa	
	fissata dal Consiglio Direttivo;	
	- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;	
	- dare le dimissioni in qualsiasi momento senza oneri	
	aggiuntivi.	
	I soci hanno l'obbligo di:	
	- osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate	
	dagli organi sociali;	
	- mantenere un comportamento conforme alle finalità	
	dell'Associazione;	
	- pagare annualmente la quota associativa fissata dal	
	Consiglio Direttivo;	
	- comunicare al Presidente ogni variazione dei dati	
	anagrafici, di residenza e di domicilio rispetto a quelli	
	indicati nella domanda di ammissione e riportati nel libro	
	soci.	
	ART. 7 - La qualità di socio si perde per:	
	a) dimissioni: esse vanno presentate al Presidente del	

	Consiglio Direttivo con lettera raccomandata ovvero altro	
	mezzo che consenta il riscontro della ricezione tre mesi	
	prima della scadenza dell'esercizio sociale in corso e	
	producono effetti - salvo che si tratti di motivata giusta	
	causa (nel qual caso il recesso ha effetto immediato) - alla	
	detta scadenza;	
	b) esclusione facoltativa: possono essere esclusi gli	
	associati che siano morosi nel pagamento della quota	
	associativa annuale, in seguito a mancato versamento della	
	quota sociale entro il termine stabilito dal Consiglio	
	Direttivo mediante espressa diffida in forma scritta;	
	c) espulsione in seguito a inadempimento degli obblighi	
	fissati dallo Statuto e da eventuali regolamenti ovvero di	
	comportamento contrastante con gli scopi statutari, su	
	decisione motivata del Consiglio Direttivo	
	dell'Associazione.	
	La quota di iscrizione non è rivalutabile.	
	La qualità di associato è personale e non è trasferibile nè	
	per atto tra vivi, nè per causa di morte.	
	Gli associati ed i loro eredi non hanno alcun diritto sul	
	fondo comune e quindi, in caso di recesso, esclusione o	
	morte, essi stessi o i loro eredi non possono pretendere	
	alcunchè dall'Associazione, nè pretendere la restituzione di	
	quanto versato.	
	ART. 8 - L'anno sociale coincide con l'anno solare.	

	TITOLO III	
	(Organi dell'Associazione)	
	ART. 9 - Gli organi dell'Associazione sono:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Consiglio Direttivo;	
	c) il Presidente.	
	Le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese	
	sostenute in ragione dello svolgimento dell'attività sociale.	
	(Assemblea dei soci)	
	ART. 10 - L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti	
	all'Associazione che siano in regola con il pagamento della	
	quota associativa ed è l'organo sovrano della Associazione	
	stessa. Ogni socio ha diritto ad un solo voto e potrà	
	rappresentare, mediante delega conferita per iscritto, non	
	più di dieci Soci.	
	L'Assemblea dei Soci ha i seguenti compiti:	
	a) esamina ed approva i bilanci consuntivi e preventivi;	
	b) elegge le cariche sociali;	
	c) delibera su eventuali modifiche al presente Statuto	
	nonché su eventuali argomenti che siano sottoposti alla sua	
	attenzione da parte del Consiglio direttivo.	
	I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo,	
	almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio,	
	entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio	
	sociale, mediante comunicazione scritta, con qualsiasi mezzo	

	che consenta il riscontro dell'avvenuta ricezione, diretta a	
	ciascun socio almeno quindici giorni prima della data	
	fissata per la riunione. L'avviso dovrà contenere	
	l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora stabiliti per	
	la prima ed eventualmente per la seconda convocazione - che	
	potrà essere tenuta almeno un giorno dopo quello fissato per	
	l'assemblea di prima convocazione - nonchè l'elenco degli	
	argomenti posti all'ordine del giorno. Quest'ultimo viene	
	fissato dal Consiglio Direttivo, il quale dovrà prendere in	
	considerazione quegli argomenti la cui discussione sia stata	
	richiesta dai soci; tali richieste dovranno pervenire al	
	Consiglio Direttivo almeno un mese prima della riunione con	
	la quale il Consiglio stesso delibera la convocazione	
	dell'assemblea.	
	Potrà inoltre essere richiesta la convocazione	
	dell'Assemblea con domanda sottoscritta da almeno un decimo	
	dei Soci.	
	Di ciascuna deliberazione assembleare deve essere data	
	comunicazione a tutti i soci non intervenuti.	
	Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio	
	Direttivo ed in caso di sua assenza od impedimento dal	
	Vicepresidente; ed in caso di assenza od impedimento di	
	quest'ultimo dal Segretario generale e, in mancanza di	
	quest'ultimo, dal socio designato dagli intervenuti. Di esse	
	viene redatto verbale, firmato dal Presidente e dal	

	Segretario generale.	
	Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la	
	regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di	
	intervento all'assemblea.	
	L'assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima	
	convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei	
	soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei	
	soci intervenuti.	
	Le sue deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei	
	soci presenti.	
	In sede di elezione delle cariche sociali, saranno eletti i	
	candidati che avranno ottenuto la metà più uno dei voti; se	
	non sarà raggiunta detta maggioranza, si procederà ad una	
	nuova votazione di ballottaggio tra i candidati che abbiano	
	riportato ciascuno non meno del 20% (venti per cento) dei	
	voti validi.	
	L'assemblea straordinaria è validamente costituita con la	
	presenza dei tre quarti (3/4) dei soci e delibera con il	
	voto favorevole della maggioranza dei presenti. Tuttavia	
	l'assemblea straordinaria che deliberi lo scioglimento	
	dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sociale,	
	dovrà riportare il voto favorevole di almeno 3/4 (tre	
	quarti) dei soci.	
	Essa delibera sulle eventuali modifiche dello Statuto, sulla	
	proroga o scioglimento anticipato dell'Associazione, sulla	

	nomina di uno o più liquidatori, sui poteri da conferire ai	
	medesimi nonchè su tutte le materie che non siano attribuite	
	alla specifica competenza dell'assemblea ordinaria.	
	(Consiglio direttivo)	
	ART. 11 - Il Consiglio Direttivo è liberamente eletto	
	dall'Assemblea dei Soci ed è composto di un numero variabile	
	di componenti, a seconda delle determinazioni	
	dell'assemblea, da un minimo di cinque ad un massimo di nove	
	membri, rieleggibili, scelti unicamente tra i soci. Tra essi	
	dovranno essere nominati:	
	a) il Presidente;	
	b) il Vicepresidente;	
	c) il Segretario Generale.	
	I membri del Consiglio Direttivo dureranno in carica per sei	
	anni. Per qualsiasi motivo venisse a mancare uno dei membri	
	del Consiglio, il Consiglio stesso, alla prima riunione,	
	provvederà alla sua sostituzione per cooptazione.	
	ART. 12 - Il Consiglio Direttivo vigila e delibera sulla	
	osservanza delle norme statutarie e dell'eventuale	
	Regolamento; delibera sull'ammissione dei soci; è	
	l'esecutore di tutte le deliberazioni dell'Assemblea ed	
	esegue tutte le iniziative associative; compie tutti gli	
	atti di amministrazione ordinaria e straordinaria; cura	
	l'impiego dei fondi del capitale sociale liquido; compila i	
	bilanci preventivi e consuntivi; delibera sulla convocazione	

	dell'Assemblea ordinaria e straordinaria; in caso di forza	
	maggiore, per decisioni d'urgenza, mancando il tempo utile	
	per convocare l'Assemblea, esercita i poteri dell'Assemblea	
	stessa, sottoponendole l'oggetto delle deliberazioni per la	
	sua ratifica non oltre la prima riunione.	
	ART. 13 - Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione,	
	ove a tale nomina non abbia provveduto l'assemblea dei soci,	
	nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario	
	Generale.	
	Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente - con	
	lettera indicante l'Ordine del Giorno, inviata con qualunque	
	mezzo che consenta il riscontro dell'avvenuta ricezione,	
	almeno sette giorni prima della data di convocazione e, in	
	caso di urgenza, almeno due giorni prima - ogni qualvolta	
	questi lo ritenga necessario e comunque almeno una volta	
	all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e	
	al preventivo ed all'ammontare della quota di iscrizione, ed	
	inoltre quando ne sia fatta richiesta motivata dalla	
	maggioranza dei componenti del Consiglio.	
	Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed	
	è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette	
	formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i	
	suoi membri.	
	Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono validamente	
	prese con il voto favorevole della maggioranza dei suoi	

	componenti. In caso di parità, prevale il voto del	
	Presidente del Consiglio Direttivo. Della adunanza del	
	Consiglio viene redatto verbale a cura del Segretario	
	Generale, firmato da questi e dal Presidente. I soci hanno	
	diritto di prendere visione dei verbali del Consiglio	
	Direttivo.	
	(Presidente)	
	ART. 14 - Il Presidente del Consiglio Direttivo è il	
	Presidente dell'associazione: egli rappresenta	
	l'Associazione nei rapporti con terzi ed in giudizio, ha la	
	firma sociale e cura l'esecuzione dei deliberati	
	dell'assemblea e del Consiglio direttivo. In caso di	
	necessità e urgenza adotta decisioni normalmente di	
	competenza del Consiglio Direttivo con l'obbligo di	
	chiederne ratifica in occasione della riunione	
	immediatamente successiva.	
	In caso di sua assenza od impedimento, le attribuzioni del	
	medesimo e la firma sociale spettano al Vicepresidente, che	
	farà constare dell'assenza o dell'impedimento.	
	Il Consiglio può altresì conferire speciali incarichi a	
	componenti il Consiglio stesso, fissandone le attribuzioni	
	ed i poteri.	
	(Segretario generale)	
	ART. 15 - Il Segretario Generale ha compiti amministrativi,	
	quali la tenuta dei Libri sociali e la registrazione delle	

	Assemblee. Egli cura continuativamente l'organizzazione dal	
	punto di vista amministrativo dell'attività	
	dell'Associazione. Egli studia le iniziative da promuovere e	
	ne fa ragionata proposta all'Assemblea e al Consiglio	
	direttivo di cui fa parte, organizza e coordina l'attuazione	
	delle iniziative che l'Assemblea o il Consiglio direttivo	
	abbia deciso di prendere. Il Segretario può disporre spese	
	nei limiti determinati dal Consiglio Direttivo, senza	
	specificata autorizzazione.	
	Egli ha altresì funzioni di tesoriere dell'Associazione:	
	tiene ed aggiorna i libri contabili, vigila sulla regolarità	
	delle riscossioni secondo le deliberazioni e le indicazioni	
	del Consiglio Direttivo, redige l'inventario dei beni	
	associativi e predispone il bilancio dell'Associazione.	
	(Commissioni e gruppi di studio e di ricerca)	
	ART. 16 - Il Consiglio Direttivo potrà istituire comitati,	
	commissioni e gruppi di studio e di ricerca, facenti capo ad	
	un socio, nominandone i membri, chiamando a farne parte	
	anche estranei all'Associazione, nonché fissandone i	
	compiti, che non potranno mai essere di gestione o di	
	rappresentanza dell'Associazione.	
	TITOLO IV	
	(Patrimonio, esercizio sociale e bilancio, libri sociali)	
	ART. 17 - L'Associazione trae le risorse economiche per il	
	funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:	

	- quote associative e contributi degli aderenti;	
	- contributi privati;	
	- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni	
	pubbliche nazionali ed internazionali;	
	- donazioni o lasciti testamentari;	
	- entrate derivanti da contratti e convenzioni;	
	- entrate derivanti da attività commerciali e produttive	
	connesse con quelle statutarie;	
	- rendite di beni mobili o immobili pervenuti	
	all'Associazione;	
	- erogazioni liberali.	
	L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di	
	finanziamento o di esborso ulteriori, rispetto al versamento	
	della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli	
	aderenti alla associazione effettuare versamenti ulteriori	
	rispetto a quelli annuali.	
	E' fatto divieto di distribuire ai soci, anche in modo	
	indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve	
	o capitale durante la vita dell'associazione. L'eventuale	
	avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di	
	attività istituzionali statutariamente previste.	
	ART. 18 - L'Associazione ha l'obbligo di redigere il	
	bilancio o rendiconto annuale.	
	L'anno sociale decorre dal 1° gennaio e termina al 31	
	dicembre.	

	L'esercizio finanziario si chiuderà il 31 dicembre di ogni	
	anno.	
	Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio,	
	verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio	
	consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio. I	
	bilanci debbono restare depositati presso la sede	
	dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono	
	l'assemblea per la loro approvazione, a disposizione di	
	tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro	
	lettura.	
	I bilanci o rendiconti economici e finanziari possono	
	comunque essere in ogni tempo liberamente consultati da	
	tutti coloro che ne facciano motivata richiesta. La	
	richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese	
	del richiedente.	
	ART. 19 - Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla	
	legge, l'associazione tiene i libri verbali delle adunanze e	
	delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo,	
	nonchè il Libro dei Soci aderenti alla associazione. I libri	
	della associazione sono visibili a chiunque ne faccia	
	motivata istanza e le copie richieste sono fatte	
	dall'associazione a spese del richiedente.	
	TITOLO V	
	(Scioglimento dell'Associazione)	
	ART. 20 - Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso	

	dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo	
	in caso di manifesta impossibilità di raggiungimento degli	
	scopi sociali o per altri motivi ritenuti dall'Assemblea dei	
	soci di particolare importanza e gravità.	
	In caso di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio	
	verrà destinato a favore di altri Enti od Associazioni che	
	perseguano scopi analoghi a quello dell'Associazione,	
	conformemente a quanto verrà stabilito dall'assemblea.	
	TITOLO VI	
	(Norme di rinvio)	
	ART. 21 - Per quanto non indicato nel presente Statuto, si	
	fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in	
	materia di associazioni.	
	Firmato: Eva Benelli	
	Fabrizio Faggiano	
	Giuseppe Gorini	
	Lorenzo Salvadori Amadei	
	Maria Sofia Cattaruzza	
	Silvano Gallus	
	Paolo D'Argenio	
	Zagà Vincenzo Cosimo	
	Silvia Teodora Masucci	

